



#smdellegrazie

Foglio di collegamento della PARROCCHIA "SANTA MARIA DELLE GRAZIE" - Squinzano (LE)

#InAscoltodellaParola

Domenica 7 maggio 2023

#vangelo

Vangelo di Giovanni

Gv 14, 1-12

#riflettiamo

E' uno stralcio di un discorso molto lungo che Gesù fa durante l'ultima cena. Giuda scappa e i discepoli, sono in preda alla paura e al terrore. Sentono che sta per succedere qualcosa di terribile, di irreparabile e si sentono persi. Pietro inizia a dirgli: "Signore, dove vai?" (13,36). Tommaso dice: "Signore non sappiamo dove vai e come possiamo conoscere la via?" (14,5). Filippo: "Mostraci il Padre e ci basta" (14,8). Sono cuori pieni di paura. Il verbo greco *tarasso*=turbare indica una profonda agitazione: è la tempesta. I discepoli vorrebbero delle certezze: "Dicci la strada... dicci come fare... dacci regole chiare... dicci dove andare, cosa fare, cosa essere, e noi lo faremo... fatti vedere Dio e non avremo più dubbi...". In questa situazione Gesù risponde: "Non abbiate paura. Abbiate fiducia in me e in Dio". Non so a voi, ma a me queste parole allargano il cuore. Lui non ci chiede di essere sempre all'altezza di tutto: pronti, competenti e combattivi. Lui non ci pesa in base a quanto rendiamo o produciamo. Lui non valuta i nostri risultati come un professore arcigno e pignolo. Lui ci chiede di stare nella pace. Gesù li rassicura: "Abbiate fede in me, ci rivedremo, state tranquilli. Chi si ama non lo si perde mai per sempre". Questo è l'amore! L'amore è la fiducia certa e sperimentata. Hai percepito qualcosa di certo, di forte, di solido, e sai che puoi fidarti e lasciarti andare, anche se non capisci perché, sai che terrà. Esiste qualcosa di sicuro su questa terra? No. Quando ci si sposa o quando ci si consacra diciamo: "Per sempre", ma è un desiderio, un impegno, non una certezza. Il "per sempre", è da costruire e non un dato già acquisito. L'amore è l'unica forza che valica il limite, la morte, la distanza, il distacco. Allora solo nell'amore si regge il "per sempre". E' l'amore che fonda la fedeltà e non la fedeltà che fonda l'amore. Poi Gesù dice: "Nella casa del Padre mio ci sono molti posti" (Gv 14,2). Di solito questi versetti si interpretano come se Gesù ci stesse dicendo: "Tranquilli, vado a prepararvi un posticino in paradiso. Fra un po' torno e vi porto tutti con me lassù". No! Questo non è Vangelo! Gesù non ci va a preparare un posto in paradiso ma ce lo ha preparato qui

con la sua croce! La casa del Padre è Gesù stesso, perché Gesù è l'amore e Dio sta di casa dove si vive l'amore, e dove l'amore è riamato. Chi vive nell'amore, vive già in Dio quaggiù e quando verrà per ciascuno la morte biologica, nessun problema: chi ha vissuto nell'amore (cioè nel Padre) continuerà a vivere nel Padre per l'eternità. Noi siamo di casa nell'amore! Ci sono molte vie per arrivare a Dio. C'è chi arriva a Dio attraverso la parrocchia e chi arriva attraverso il travaglio della vita magari accudendo tutta una vita un figlio malato; c'è chi arriva con una vita monastica, c'è chi arriva passando per una vita mondana; c'è chi arriva dedicandosi solo a Dio, c'è chi arriva amando un altro essere umano (che non è mai in contrapposizione a Dio). C'è chi arriva a Dio pregando con molte parole; c'è chi arriva attraverso il silenzio. E c'è chi non c'arriva mai... ma Dio arriva a tutti. Infine interviene Filippo «Mostraci il Padre, e ci basta». È bello che gli Apostoli chiedano, che vogliano capire, come noi. Guardiamo a lui per capire Dio! Guarda come ha vissuto, come ha amato, come ha accolto, come è morto e capisci Dio. Ogni uomo ha un'idea spontanea, naturale, di Dio, ma l'immagine inconscia che abbiamo di Dio è l'idea di un onnipotente egoista, bastante a se stesso, misterioso e scostante, irritabile e incomprensibile, da tenere buono, un Dio che ignora la sofferenza, che permette la morte degli innocenti. Gesù è venuto a cambiare radicalmente e definitivamente questa idea di Dio per svelarci il suo vero volto: chi vede lui ha visto il Padre. Noi possiamo stare una vita con una persona, dicendo anche di amarla, ma rischiamo di proiettare su lei le nostre aspettative, non arrivando mai a comprendere veramente l'altro perché offuscato dai nostri pregiudizi. Allo stesso modo rischiamo di stare una vita con Gesù, facendo anche tante cose per lui, ma impedendogli di rivelarsi come lui vorrebbe. La domanda che Gesù fa a Filippo, la rivolge a me oggi: "Da tanto tempo sono con te e tu non mi hai conosciuto?". Il vangelo si conclude così: "Voi farete quello che compio io e cose più grandi" (14,12). La maggior parte di noi non crede a questo: "Dai, non scherziamo. Gesù è stato Gesù! e io sono io". La maggior parte delle persone non crede di essere potente, importante, di poter fare grandi cose. Guardiamoci allo specchio: cosa vedete? "Ah se fossi un po' più intelligente, se sapessi un po' di più, se non avessi quel problema..." Per cui la conclusione che traiamo è: "Posso ma non tanto; qualcosa sì ma non più di tanto". Gesù però non ci vede così, ricordiamocelo. Noi possiamo fare le cose di Dio! Possiamo vivere e affrontare tutte le cose alla maniera di Dio, anche nei momenti più negativi. La bella notizia di questa domenica? Il Risorto non ci chiede di salvare il mondo - quello l'ha già fatto Lui! - ma di vivere nel mondo come uomini e donne salvati dall'amore.



#Appuntamenti

Tempo di Pasqua
V settimana

Domenica 7 maggio

Sante Messe ore 8.00 – 10.00 – 11.30 – 19.00

Santo Rosario ore 18.30

Da lunedì a sabato

Sante messe ore 7.30 – 19.00

Santo Rosario ore 18.30

Domenica 14 maggio

Sante Messe ore 8.00 – 10.30 – 19.00

Santo Rosario ore 18.30

SOLO PER DOMENICA 14 MAGGIO LA MESSA DELLE
11.30 NON SARA' CELBRATA



Mese di maggio

Per chi volesse ospitare la Madonnina durante le settimane del mese dedicato a Maria può contattare il parroco a partire da mercoledì 04 maggio.

fr. Salvatore

Lunedì 8 maggio
ore 11.30 S.Messa, a seguire
SUPPLICA ALLA MADONNA DI
POMPEI

DOMENICA 14 MAGGIO
ALLE ORE 10.30
I NOSTRI BAMBINI
RICEVERANNO
LA PRIMA COMUNIONE



#Contatti



Parrocchia "Santa Maria delle Grazie"
Piazza Vittoria, 36
73018 Squinzano (LE)
0832.781563
info@legraziesquinzano.it
www.legraziesquinzano.it

Telegram: @smdellegraziesquinzano
Facebook: @smdellegraziesquinzano